



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

AREA DELLE ATTIVITA' LEGALI E DEGLI AFFARI GENERALI
UFFICIO AA.GG. PROT. E CONSERVAZIONE DOCUMENTI ELETTRONICI

Decreto n. 805

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, emanato con Decreto Rettorale n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 186 dell'11 agosto 2018;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto del Rettore n. 132 del 5 marzo 2013;
- VISTO** il testo del Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano" in data 20 settembre 2018;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 17 ottobre 2018, ha approvato il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano";
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2018, ha espresso parere favorevole sul testo del sopracitato Regolamento;

DECRETA

Art. 1

E' emanato il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano" dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale che si allega al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dal presente decreto rettorale di emanazione.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università e sarà pubblicato sulla pagina Web di Ateneo - Sezione Norme e Regolamenti.

Cassino, **29 OTT. 2018**

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Lixia Iannucci

IL RETTORE
Prof. Giovanni Betta

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "MAURIZIO SCARANO"

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI STUDIO

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, i cui Consigli sono riportati nell'Allegato A, e dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", i cui Consigli sono riportati nell'Allegato B, ai sensi dell'Art. IV.2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26 luglio 2018, prot. n. 15646 del 26 luglio 2018 e Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 186 dell'11 agosto 2018.

I suddetti Corsi di Studi sono denominati nel seguito Corsi di Studio in Ingegneria.

Il presente regolamento disciplina altresì l'organizzazione ed il funzionamento della Struttura di coordinamento funzionale dei Corsi di studio in Ingegneria, la cui costituzione è stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica nella seduta del 14.05.2018 e dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 21.05.2018.

Articolo 2

Consigli dei Corsi di Studio

Per ogni Corso di Studio triennale e magistrale è istituito un Consiglio di Corso di Studio formato dai professori di ruolo e dai ricercatori dell'Ateneo o, in presenza di specifici accordi, di altri Atenei, che siano responsabili di attività formative nell'ambito del Corso stesso. I docenti responsabili di attività formative in più Corsi di studio sono tenuti ad optare, annualmente, per la presenza nel Consiglio di uno soltanto di essi secondo le modalità stabilite dal successivo Art. 5 del presente Regolamento.

Qualora lo richiedano esigenze organizzative e/o didattiche, su delibera dei Dipartimenti interessati, adottata anche su richiesta dei Consigli dei Corsi di Studio coinvolti, può essere costituito un Consiglio di Corso di Studio comune a due o più Corsi di Studio.

Articolo 3

Compiti e funzioni del Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio ha i seguenti compiti:

- a) esprime al Dipartimento il proprio parere in materia di ordinamento didattico, di offerta formativa, di Manifesto degli studi e di copertura delle attività formative per quanto di sua competenza;
- b) propone al Dipartimento nel quale è incardinato l'attivazione di programmi integrati di studio anche al fine del rilascio di titoli doppi, multipli e congiunti, di iniziative di cooperazione interuniversitaria, di attivazione di insegnamenti svolti in lingua diversa dall'italiano;
- c) definisce le modalità di funzionamento e l'organizzazione didattica del Corso;
- d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- e) organizza i servizi di orientamento e tutorato per gli studenti del Corso, durante tutte le fasi della carriera (in ingresso, in itinere, in uscita e job-placement);
- f) delibera in materia di gestione delle carriere degli studenti del Corso;

g) propone alle strutture di riferimento di Ateneo l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione;

h) formula al Dipartimento nel quale è incardinato e alla Struttura di coordinamento funzionale di cui all'Art. 13 del presente Regolamento proposte sulle esigenze didattiche necessarie alla programmazione del personale docente e sulle esigenze di copertura degli insegnamenti mediante contratti e supplenze esterni;

i) partecipa e collabora con il dipartimento nelle procedure di autovalutazione per gli aspetti di propria competenza;

l) nel caso di Consiglio comune a due o più Corsi di Studio, nomina i Delegati per i singoli Corsi di Studio su proposta del Presidente.

Le funzioni attribuite ai Consigli di Corso di studio sono, altresì, quelle demandate dai Regolamenti di Ateneo.

Articolo 4

Composizione dei Consigli dei Corsi di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo che sono responsabili di attività formative nell'ambito del Corso stesso;

- professori di ruolo e ricercatori di altri Atenei, che, in presenza di specifici accordi, sono responsabili di attività formative nell'ambito del Corso stesso;

- n.1 rappresentante degli studenti per ciascuno dei Corsi di Studio incardinati nel Consiglio, ciascuno eletto fra gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studi per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di indizione delle elezioni.

Il Consiglio di corso di Studio è coadiuvato da una unità di personale tecnico-amministrativo.

I rappresentanti degli studenti sono esclusi dalla partecipazione alla trattazione e deliberazione sui punti all'Ordine del Giorno delle sedute del Consiglio di Corso di Studio che riguardino argomenti di cui alla lettera h) dell'Art. 3 del presente Regolamento.

Articolo 5

Modalità per esercitare l'opzione

I docenti dell'Ateneo o di Altri Atenei, responsabili di attività formative in più Corsi di Studio sono tenuti ad optare, annualmente, per la presenza nel Consiglio di uno soltanto di essi. L'opzione deve essere esercitata entro e non oltre il mese di settembre e comunicata a tutti i Direttori dei Dipartimenti in cui sono incardinati i Corsi di Studio nei quali il docente è titolare di attività formative.

In mancanza di esplicita opzione, ove dovuta, l'assegnazione del docente al Consiglio di Corso di Studio sarà effettuata dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Coordinatore didattico di Ingegneria. Entro il termine di 10 gg. dall'assegnazione, il docente può, eventualmente, richiedere una diversa afferenza.

I docenti, che in base all'opzione sono componenti di un solo Consiglio, sono invitati a partecipare senza diritto di voto alle sedute degli altri Consigli dei Corsi di Studio nei quali sono responsabili di attività formative.

Articolo 6

Presidente del Corso di Studio

Il Presidente del Corso di Studio è un docente di ruolo eletto tra i professori e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato che compongono il Consiglio e che afferiscono al Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

Il Direttore di Dipartimento quattro mesi prima dalla scadenza del mandato del Presidente, indice le elezioni per il rinnovo della carica. Il Direttore provvede alla costituzione del seggio elettorale, formato da tre docenti afferenti al dipartimento, di cui uno con il ruolo di Presidente. I risultati delle operazioni elettorali saranno

esaminati dalla Commissione Elettorale nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da tre docenti afferenti al dipartimento, di cui uno con il ruolo di Presidente.

Il Direttore indice una riunione per la presentazione delle candidature. Le candidature devono essere presentate entro 15 gg. dalla data di indizione delle elezioni, firmate da almeno 3 docenti componenti il Consiglio del Corso di studio, o da almeno 5 docenti componenti nel caso di Consiglio comune a più corsi di studio, unitamente alla dichiarazione di accettazione di candidatura.

L'elettorato attivo è rappresentato dai componenti il Consiglio.

L'elettorato passivo è rappresentato dai professori e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato che compongono il Consiglio e che afferiscono al Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle eventuali due votazioni successive; in caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che, nell'ultima votazione, abbiano riportato il maggior numero di voti e, a parità di voto, il più anziano per immissione in ruolo. A parità di immissione in ruolo, il più giovane di età.

Il Presidente eletto è nominato con decreto del Direttore di Dipartimento.

Il mandato del Presidente coincide con il mandato del Direttore di Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio nomina un Presidente Vicario tra i docenti di ruolo che compongono il Consiglio che lo supplisca in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Nel caso di Consiglio comune a due o più Corsi di Studio, il Presidente può proporre al Consiglio la nomina di suoi Delegati per i singoli Corsi di Studio, individuandoli tra i componenti del Consiglio in un numero massimo pari al numero di Corsi di Studio meno uno.

Nel caso di anticipata cessazione del mandato, il Direttore del Dipartimento indice le elezioni del Presidente del Corso di Studio entro il termine di 60 gg.

Articolo 7 Funzioni del Presidente

Il Presidente sovrintende e coordina tutte le attività del Corso di Studio; inoltre, esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Consiglio, convoca e presiede il Consiglio e vigila sull'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- b) promuove le attività del Consiglio e vigila sull'osservanza, nell'ambito delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- c) tiene i rapporti con gli organi accademici;
- d) può adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio;
- e) propone Commissioni di lavoro su specifiche materie di competenza del Consiglio.

Articolo 8 Convocazione del Consiglio

Il Consiglio dei Corsi di Studio è convocato con cadenza normalmente mensile dal Presidente, il quale fissa la data, l'ora e il luogo della riunione, e, comunque ogni qualvolta che si renda necessario.

La convocazione può essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei componenti il Consiglio, che debbono indicare l'argomento o gli argomenti da inserire all'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione deve avvenire entro quindici giorni dalla presentazione della richiesta.

La convocazione, contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviata singolarmente ad ogni componente del CCS, con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a tre in

caso di convocazione d'urgenza all'indirizzo ufficiale indicato da ogni componente, tramite posta elettronica, lettera, telegramma o fax.

Articolo 9 **Validità della seduta**

Il Consiglio è regolarmente costituito quando tutti i componenti sono stati validamente convocati.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto al voto, calcolata sottraendo gli assenti giustificati.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

In caso di assenza del Presidente, la riunione è presieduta dal Vicario.

Il Presidente comunica, all'inizio di seduta, il soggetto a cui è affidato il compito di segretario.

Articolo 10 **Ordine del giorno**

La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti proposti per iscritto da almeno un terzo dei componenti.

Le integrazioni dell'ordine del giorno devono essere comunicate ai componenti due giorni prima della seduta corredate da pertinente documentazione.

La trattazione degli argomenti deve avvenire secondo l'ordine stabilito. In apertura di seduta il Presidente può porre all'attenzione del consiglio proposte di inversione dell'ordine di trattazione degli argomenti e/o l'inserimento nell'ordine del giorno di ulteriori argomenti, rispetto a quelli già presenti, la cui trattazione rivesta carattere di motivata urgenza. A maggioranza assoluta dei presenti il Consiglio accoglie o respinge la richiesta.

Qualora non sia possibile esaurire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente può aggiornare la seduta comunicando, seduta stante, giorno e ora di aggiornamento.

Articolo 11 **Commissioni di lavoro**

I Consigli di Corso di Studio possono istituire Commissioni di lavoro, anche comuni a tutti o più Consigli di Corso di Studio di Ingegneria, o affidare a singoli componenti del Consiglio incarichi di responsabilità per specifiche attività, tra le quali:

- l'organizzazione dell'erogazione della didattica (orari e calendari delle prove)
- l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso;
- l'organizzazione delle attività di tutorato in itinere;
- l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita e job-placement;
- l'organizzazione delle attività di internazionalizzazione;
- il coordinamento didattico dei contenuti delle attività formative;
- l'istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere;
- il monitoraggio ed il riesame dei Corsi di Studio;
- le attività di valutazione ed accreditamento e di gestione del sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Articolo 12

Componente studentesca in seno al Consiglio di Corso di studio

Il Consiglio di Corso di Studio è composto anche da 1 rappresentante degli studenti per ciascuno dei Corsi di Studio incardinati nel Consiglio, ciascuno eletto fra gli studenti regolarmente iscritti al Corso stesso per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di indizione delle elezioni. L'elettorato attivo è costituito dagli studenti regolarmente iscritti al medesimo Corso di studio alla data di indizione delle elezioni. Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta. Per le modalità di elezione degli studenti componenti dei Consigli dei Corsi di Studio si rimanda, per competenza, al Regolamento per le elezioni studentesche.

Articolo 13

Struttura di coordinamento funzionale dei Corsi di studio in Ingegneria

Per far fronte alle esigenze organizzative e didattiche comuni ai Corsi di Studio in Ingegneria, è costituita, ai sensi dell'Art. IV.2 comma 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, la Struttura di coordinamento funzionale dei Corsi di Studio in Ingegneria, nel seguito denominata Struttura.

Gli organi della Struttura sono il Coordinatore didattico di Ingegneria e la Giunta di coordinamento didattico di Ingegneria.

Articolo 14

Il Coordinatore didattico di Ingegneria

Il Coordinatore didattico di Ingegneria sovrintende alle funzioni relative alla didattica comuni a tutti i Corsi di Studio in Ingegneria relative all'organizzazione didattica (quali la predisposizione degli orari e dei calendari delle prove di verifica e finali), alla gestione delle aule e delle relative strumentazioni didattiche e a tutte le funzioni assegnate alla segreteria didattica. Svolge funzioni di coordinamento tra i servizi di orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere, in uscita e job-placement) promossi dai Consigli dei Corsi di Studio in Ingegneria. Inoltre, il Coordinatore didattico di Ingegneria convoca la Giunta di coordinamento didattico di Ingegneria nella quale svolge le funzioni di Presidente.

Il Coordinatore didattico di Ingegneria è nominato con decreto dei Direttori di Dipartimento, su delibera dei Consigli del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione convocati in seduta congiunta, e viene scelto tra i docenti di ruolo afferenti ad uno dei due Dipartimenti di Ingegneria eletti in Senato Accademico.

Il mandato del Coordinatore coincide con il mandato dei Direttori di Dipartimento.

Articolo 15

La Giunta di coordinamento didattico di Ingegneria

La Giunta di coordinamento didattico di Ingegneria è composta dal Coordinatore didattico di Ingegneria, che la convoca e la presiede, dai Direttori dei due Dipartimenti di Ingegneria e dai Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio in Ingegneria e dagli eventuali delegati ai singoli Corsi di Studio nominati dai Presidenti dei Consigli comuni a più Corsi di Studio.

La Giunta svolge funzioni di coordinamento su tutte le materie di competenza dei Consigli di Corso di Studio, con particolare riferimento alla programmazione didattica, alla predisposizione dei manifesti, ai criteri per le coperture mediante contratti esterni e supplenze, e di supporto al Coordinatore didattico sugli aspetti organizzativi e di funzionamento comuni a diversi Corsi di Studio in Ingegneria. La Giunta svolge anche funzioni di supporto ai sistemi di assicurazione della qualità dei Corsi di studio, con particolare riferimento al monitoraggio ed al coordinamento delle azioni da intraprendere per il miglioramento continuo.

La Giunta è convocata dal Coordinatore didattico di Ingegneria per via informatica con almeno tre giorni di preavviso, fissandone l'Ordine del Giorno.

Articolo 16
Entrata in vigore

Il Presente Regolamento entra in vigore dopo 15 gg. dal decreto Rettorale di emanazione, è deliberato a maggioranza assoluta dai Consigli di Dipartimento ed è adottato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17
Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme del Regolamento Didattico di Ateneo, del Regolamento Generale di Ateneo e dello Statuto.

ALLEGATO A

Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica

I Consigli dei Corsi di Studio istituiti con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica n. 6 del 25.07.2018 sono:

- Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Industriale comune ai Corsi di Studio:
 - L-9 Ingegneria Industriale;
 - LM-33 Ingegneria Meccanica;
 - LM-33 Mechanical Engineering;
- Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale comune ai Corsi di Studio di:
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
 - LM-23 Ingegneria Civile;
 - LM-35 Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio;
- Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale relativo al Corso di Studio LM-31 Ingegneria Gestionale.

Pe quanto riguarda gli altri Corsi di Studio elencati nell'Allegato F del Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica non più attivi l'assegnazione ai Consigli di Corso di Studio è come segue:

- **Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Industriale**
 - L-9 Ingegneria Meccanica;
 - DM 509, classe 10- Ingegneria della Produzione Industriale;
 - DM 509, classe 10 –Ingegneria Meccanica;
 - DM 509, classe 36/S Ingegneria Meccanica;
 - DM 509, classe 10 Ingegneria dell'Industria Agroalimentare (Corso Interateneo);
 - DM 509, classe 36/S Ingegneria dell'Industria Agroalimentare (Corso Interateneo);
 - VO CDL Ingegneria Meccanica;
 - VO CDU Ingegneria Produzione Industriale;
 - VO CDU Ingegneria Meccanica.
- **Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale**
 - L-7 Ingegneria Civile;
 - L-7 Ingegneria dell'ambiente e del Territorio;
 - DM 509, classe 8 Ingegneria Civile;
 - DM 509, classe 8 Ingegneria dell' Ambiente e del Territorio;
 - DM 509, classe 28/S Ingegneria Civile;
 - VO CDL Ingegneria Civile.
- **Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale**
 - L-9 Ingegneria Gestionale.

ALLEGATO B

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione "Maurizio Scarano"

I Consigli dei Corsi di Studio istituiti con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 5 del 25.07.2018 sono:

- Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Elettrica, relativo al Corso di Studio LM-28 Ingegneria Elettrica;
- Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione, comune ai Corsi di Studio di:
 - L-8 Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni;
 - LM-27 Telecommunication Engineering/Ingegneria delle Telecomunicazioni;
 - LM-32 Ingegneria Informatica.

Per quanto riguarda gli altri Corsi di Studio elencati nell'Allegato F del Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione non più attivi l'assegnazione ai Consigli di Corso di Studio è come segue:

- **Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione**
 - LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni;
 - DM 509, classe 9) Ingegneria delle Telecomunicazioni;
 - DM 509 classe 30/S) Ingegneria delle Telecomunicazioni;
 - VO CDL Ingegneria delle Telecomunicazioni.
- **Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Elettrica**
 - L-9 Ingegneria Elettrica;
 - (DM509, classe 10) Ingegneria Elettrica;
 - (DM 509, classe 31/S) Ingegneria Elettrica;
 - (VO) CDL Ingegneria Elettrica;
 - (VO) CDU Ingegneria Elettrica.